

EMILIA-ROMAGNA: LE MISURE REGIONALI A SOSTEGNO DELL'AGROALIMENTARE

Gli aiuti alle imprese agricole

Tornando alle misure di sostegno approvate ieri in Aula, **1 milione di euro** è la somma destinata all'erogazione il prossimo anno di aiuti per l'acquisto di **sistemi antifurto e antiintrusione** per migliorare le condizioni di sicurezza delle imprese. Sempre **1 milione di euro** è la cifra messa a disposizione dei Comuni, sempre nel 2022, per il recupero di edifici dismessi di proprietà pubblica, l'adeguamento di spazi aperti e l'acquisto e installazione di impianti e attrezzature da destinare alla realizzazione di **mercati per la vendita diretta delle eccellenze agroalimentari** regionali da parte degli imprenditori agricoli.

Ancora **1 milione di euro** è destinato al rilancio della **coltivazione del riso** con la concessione nel 2022 di un aiuto a superficie a fronte dell'utilizzo, da parte dei produttori, di sementi certificate. **Un milione di euro** sarà investito sempre l'anno prossimo anche per promuovere la **qualificazione delle imprese agro-meccaniche**, i cosiddetti contoterzisti, con contributi ad hoc per l'acquisto di macchine ed attrezzature per l'agricoltura di precisione. Prevista anche la creazione di un albo regionale delle imprese conto terzi.

Tra le misure agricole del provvedimento regionale trovano spazio anche due interventi a sostegno del **comparto frutticolo**, molto penalizzato negli ultimi anni dagli attacchi dei parassiti, cimice asiatica in primis, e dalle gelate fuori stagione. Per favorire la concentrazione dell'offerta e aumentare il potere contrattuale dei produttori la Regione metterà in campo complessivamente **270 mila euro** nel triennio 2021-2023 per sostenere la nascita di **Associazioni di organizzazioni di produttori** (Aop).

Altri **600 mila euro** saranno invece destinati nel 2022 al rilancio della **Pera Igp dell'Emilia-Romagna**, una vera e propria eccellenza regionale. In questo caso è prevista la concessione di aiuti per compensare le maggiori spese sostenute dalle imprese agricole per rispettare le rigide regole imposte dal disciplinare di produzione.

Infine, **un altro milione di euro** (400mila nel 2021 e 600 mila nel 2022) sarà assegnato alle Province e alla Città metropolitana di Bologna come sostegno finanziario per l'attuazione dei **piani di controllo delle specie selvatiche** (nutrie, tassi, volpi, ecc.) che scavano le proprie tane negli argini dei corsi d'acqua, con grave rischio di esondazione in caso di piene.

Il bando giovani

Passano da **6 milioni a 23 milioni di euro** le risorse messe a disposizione dalla Regione per soddisfare **tutte le domande degli imprenditori agricoli** che hanno scelto di avviare e far crescere qui le loro attività.

L'incremento degli importi, approvato con delibera dalla Giunta regionale, permette quindi lo scorrimento completo della graduatoria e l'erogazione dei finanziamenti a tutte le **406 domande ammesse** alla seconda edizione del **bando** unico regionale 2020 **'Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori'** e **'Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento'** nell'ambito del **Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022**.

In particolare, per coprire il fabbisogno delle **277 richieste** a valere sull'operazione **6.1.01** (Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori) le risorse sono state incrementate di oltre **7 milioni** passando così da 4 milioni, previsti inizialmente dal bando, agli attuali **11 milioni e 150mila euro**. Per quando riguarda il finanziamento delle **129 domande** relative all'operazione **4.1.02** (Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento)

la disponibilità economica è stata aumentata di oltre **8,8 milioni**, passando così dai **2 milioni iniziali a 10 milioni e 835mila euro**. L'incremento economico è stato reperito dalle risorse complessivamente libere nell'ambito del Psr della Regione Emilia-Romagna 2014-2020.

Gli aiuti per l'ortofrutta

Per quanto riguarda il settore ortofrutticolo sono quasi **87 i milioni di euro** di aiuti comunitari per il rafforzamento e lo sviluppo del sistema produttivo erogati nel 2020 a imprese agricole, strutture di lavorazione e commercializzazione nell'ambito degli interventi previsti dall'Organizzazione comune di mercato (Ocm) per finanziare i programmi operativi di Op (Organizzazioni di produttori) e Aop (Associazioni di organizzazioni di produttori).

La fetta più grande di queste risorse, più di 85 milioni di euro (54%), è stata destinata alle aziende agricole, in particolare 55,9 milioni (34,3%) per il **miglioramento della qualità** (attrezzature innovative, impianti d'irrigazione e antigrandine, assistenza tecnica, ecc.), 27,4 milioni (16,8%) per **interventi ambientali** (produzione integrata e altre tecniche innovative a basso impatto) e gli interventi per la **pianificazione della produzione** (22,4 milioni, 13,7%, di cui la gran parte destinati al rinnovo degli impianti frutticoli, 17 milioni). Molto consistenti, e in continua crescita, gli investimenti per il **miglioramento della commercializzazione** (27,2 milioni, 16,7 %). A seguire, in ordine decrescente, gli aiuti **ordinari per la prevenzione e gestione delle crisi di mercato** (12,4 milioni, 7,6%), quelli **straordinari per la prevenzione e gestione delle crisi di mercato** (9,6 milioni 5,9%) e per la **promozione dei prodotti** (4,7 milioni, 2,9%), più altri importi minori.

Sono **40** le Op ortofrutticole che fanno capo all'Emilia-Romagna, di cui 17 operative al di fuori del territorio regionale. Nell'insieme associano oltre **9mila aziende agricole** in Emilia-Romagna e rappresentano più del **50% dei produttori ortofrutticoli regionali**, a cui si aggiungono circa 6mila agricoltori fuori regione. Messe insieme queste imprese vantano un valore della produzione commercializzata di quasi **1,8 miliardi di euro**.